



Sergio Malizia

Carissimi Amiche ed Amici.

Il mese di Febbraio appena trascorso è stato ricco di momenti significativi, eventi ed iniziative che hanno lasciato un segno profondo nel nostro Distretto.

Insieme alla Governatrice dell'Inner Wheel, Maria Guarneri, ho avuto il piacere di partecipare all'inaugurazione dell'Apiario e Giardino Nettare presso Fondo Auteri di Valderice, nell'ambito del progetto distrettuale "S.O.S Api 4.0". Un gesto a mio avviso concreto a tutela delle api, dell'ambiente e del nostro futuro, che testimonia l'impegno del Rotary verso la sostenibilità e la salvaguardia dell'ecosistema.

Ad Enna si è svolto il "Seminario Distrettuale sulla Membership ed ECR", impreziosito dalla presenza di due relatori d'eccellenza che, con i loro interventi ci hanno offerto preziosi spunti di riflessione e strumenti utili per rafforzare e qualificare la vita dei nostri Club, rendendo in questo modo la nostra organizzazione sempre più attrattiva e dinamica.

Particolarmente significativa è stata la serata di confronto tra Rotary e Rotaract dedicata al "Progetto di Mentoring". Un grande momento di autentico dialogo intergenerazionale che ha posto al centro la crescita delle persone e la responsabilità di accompagnare i giovani (una delle priorità del mio anno di servizio) nel loro percorso umano e professionale. Le testimonianze di mentor e mentee, hanno dimostrato come il lavoro condiviso sappia costruire relazioni solide, sviluppare competenze e alimentare visioni comuni.

Il nostro Distretto ha avuto l'onore di accogliere la Past President Internazionale e Chair-Elect della Rotary Foundation, Jennifer Jones, accompagnata dal marito Nick Krayacich. Insieme abbia-

mo incontrato il presidente del Club di Niscemi Antonio Rizzo, il segretario Giacomo Ferrato e il Vice Sindaco Pietro Stimolo. Jennifer ha ascoltato con profonda commozione il racconto dei danni subiti dal territorio. All'incontro era presente anche il Coordinatore Regionale della Rotary Foundation Valerio Cimino. Con Jennifer e Nick abbiamo inoltre visitato la Missione Speranza e Carità e l'ICS Giovanni Falcone nel quartiere Zen, L'incontro con i bambini è stato particolarmente emozionante e, ancora una volta, ho potuto apprezzare la grande umanità e vicinanza che Jennifer sa trasmettere.

Il Distretto ha ospitato il 4° Summit Major Donors & Bequest Society: tre giornate intense ricche di emozioni e testimonianze significative. L'intervento di Jennifer Jones e le parole dei grandi donatori, hanno rafforzato in tutti noi il valore e la "Cultura del dono". In questa occasione ben otto nuovi donatori del nostro Distretto sono entrati a far parte del programma: dal 1° luglio ad oggi registriamo quindi un incremento di nove nuovi donatori. Risultato che testimonia la generosità ed il senso di appartenenza dei nostri Soci.

In occasione del 121° Anniversario del Rotary, insieme a Jennifer, al marito e alla presenza dei Presidenti dei Club dell'area panormus, ci siamo recati presso la sede di rappresentanza del Comune a Villa Niscemi per celebrare questo importante traguardo della nostra storia.

Sempre nel mese di Febbraio mi sono recato a Roma per siglare un importante Protocollo d'Intesa tra l'Intergruppo Parlamentare e i Distretti Rotary Italiani, insieme ai Governatori omologhi, per la realizzazione del progetto

“Terapie Digitali nei Territori». Il Rotary per la salute digitale. Con questa intesa, i Distretti Rotary Italiani confermano il proprio impegno nella promozione della salute, dell'innovazione e della cultura scientifica, mettendo a disposizione la propria rete di professionalità, relazioni e capacità progettuale per sensibilizzare le istituzioni, gli operatori sanitari ed i cittadini.

Successivamente con Jennifer abbiamo visitato a Niscemi i luoghi colpiti dal recente disastro, rinnovando la nostra vicinanza alle comunità interessate. Su incoraggiamento di Jennifer, abbiamo invitato gli amici di Niscemi a presentare un Global Grant per dare una risposta concreta alle esigenze del territorio. Contestualmente, in seguito alla raccolta fondi lanciata dal Distretto, abbiamo contribuito economicamente per le prime necessità richieste dagli amici del Club.

E' con profonda emozione che ho dato il via al «Progetto del Governatore», un viaggio straordinario, un progetto che ho fortemente voluto per rimettere al centro ciò che abbiamo di più caro: le persone e la nostra identità siciliana.

Ho scelto di muovere i primi passi alle pendici dell'Etna, in un luogo che trasuda storia e sapienza: il Monastero dei Benedettini di San Nicola l'Arena. Non è stata una scelta casuale. Inaugurare il progetto in uno dei complessi benedettini più grandi d'Europa significa affermare che ogni nostra azione futura deve poggiare su radici solide. Valorizzare le peculiarità locali è un atto di rispetto verso la nostra eredità culturale. Il viaggio è proseguito nell'area Peloritana, dove il concetto di “cura” ha trovato la sua massima espressione. Abbiamo offerto screening gratuiti e prevenzione, donando strumenti concreti per la tutela della salute, portando la medi-

cina preventiva direttamente al cuore delle comunità: accanto alla salute, abbiamo celebrato il gusto. La degustazione delle eccellenze messinesi non è stata solo un momento conviviale, ma la conferma che il benessere passa anche attraverso la qualità di ciò che la nostra terra produce con dedizione. “Curare il territorio significa proteggere la salute dei suoi abitanti e promuovere i frutti del suo lavoro”. Un percorso che interpreta pienamente il senso del nostro impegno. essere presenti nei territori, ascoltarne i bisogni e contribuire, insieme alla crescita delle comunità. Questo cammino continua, guidato dal nostro motto e dalla consapevolezza che solo uniti possiamo davvero fare del bene. Febbraio ci ha regalato esperienze intense, che rafforzano il senso del nostro servizio e la consapevolezza della responsabilità che abbiamo verso le comunità che ci sono affidate.

Il mese di Marzo ci invita a riflettere su uno dei pilastri fondamentali della dignità umana e dello sviluppo sostenibile: l'accesso all'acqua potabile, ai servizi igienici ed all'igiene. Per molti di noi l'acqua è una presenza silenziosa e quotidiana. Per milioni di persone nel mondo, invece, è ancora un traguardo da raggiungere ogni giorno. Mentre scrivo queste righe, rifletto su un paradosso del nostro tempo: viviamo in un'era di innovazione tecnologica, eppure miliardi di persone non hanno ancora accesso ad un rubinetto o ad un servizio igienico dignitoso. Per noi, l'acqua è una comodità scontata; per molti, è una sfida quotidiana che decide della vita, dell'istruzione e della dignità.

Il nostro motto “Uniti per fare del Bene”, trova in questo ambito la sua espressione più autentica. Credo fermamente che nessun Club, da solo, può risolvere problemi così complessi. Ma in-

sieme, mettendo in rete competenze, professionalità, relazioni e passione possiamo generare un impatto concreto e duraturo.

Uniti nel progettare interventi sostenibili.

Uniti nel formare comunità all'uso consapevole delle risorse.

Uniti nel trasformare un bisogno primario in un'opportunità di crescita.

Pertanto, vi invito, in questo mese, a riflettere su come ciascun Club possa contribuire, anche con un semplice gesto ma ben strutturato, a questa area di intervento. ogni goccia conta, e quando quelle gocce si uniscono nell'oceano del servizio rotariano, diventano una forza inarrestabile.

Permettetemi, infine, una riflessione personale: ogni volta che un progetto rotariano porta acqua dove prima non c'era, non stiamo solo risolvendo un problema tecnico: stiamo accendendo una speranza. Ed è proprio questa la forza del nostro essere rotariani. Sapere che, insieme, possiamo incidere profondamente sulla qualità della vita di altri esseri umani. Risultati concreti: in una scuola dotata di servizi igienici adeguati, in una comunità più sana, il nostro impegno prende forma e diventa testimonianza.

Il Rotary è prima di tutto, emozione e azione condivisa. Continuiamo insieme su questa strada con il cuore rivolto al servizio e lo sguardo al futuro. Con determinazione e spirito di squadra, costruiamo «Uniti per fare del bene» opportunità e speranza.

Con gratitudine ed orgoglio.

“Qualunque sia il significato del Rotary per noi, per il mondo esso sarà conosciuto dai risultati che esso produrrà”

Paul Harris



Sergio Malizia

Dearest Friends,

The month of February just passed was full of significant moments, events and initiatives that left a profound mark on our District.

Together with the Governor of the Inner Wheel, Maria Guarnieri, I had the pleasure of participating in the inauguration of the Apiary and Garden Nectariferous at Fondo Auteri in Valderice, as part of the district project "SOS Api 4.0." In my opinion, this is a concrete gesture to protect bees, the environment, and our future, demonstrating Rotary's commitment to sustainability and ecosystem protection.

District Seminar on Membership and ECR" was held in Enna, enhanced by the presence of two excellent speakers who, with their interventions, offered us valuable food for thought and useful tools to strengthen and enhance the life of our Clubs, thus making our organization increasingly attractive and dynamic.

Particularly significant was the evening of discussion between Rotary and Rotaract dedicated to the "Mentoring Project." It was a great moment of authentic intergenerational dialogue that focused on personal growth and the responsibility of accompanying young people (one of the priorities of my year of service) on their personal and professional journeys. The testimonies of mentors and mentees demonstrated how shared work can build strong relationships, develop skills, and nurture shared visions.

Our District had the honor of welcoming Past International President and Rotary Foundation Chair-Elect Jennifer Jones, accompanied by her husband,

Nick Krayacich. Together, we met with the president of the Niscemi Club, Antonio Rizzo, the secretary, Giacomo Ferrato, and the Deputy Mayor, Pietro Stimolo. Jennifer listened deeply as she spoke about the damage suffered by the area. Also present at the meeting was Rotary Foundation Regional Coordinator, Valerio Cimino. With Jennifer and Nick, we also visited the Missione Speranza e Carità and the ICS Giovanni Falcone in the Zen neighborhood. The meeting with the children was particularly moving, and once again, I appreciated the great humanity and closeness that Jennifer conveys.

The District hosted the 4th Major Donors & Bequest Society Summit: three intense days filled with emotion and meaningful testimonies. Jennifer Jones's speech and the words of the major donors strengthened in all of us the value and "Culture of Giving." On this occasion, eight New donors from our District have joined the program: from July 1st to today, we have seen an increase of nine new donors. This result demonstrates the generosity and sense of belonging of our members.

On the occasion of Rotary's 121st Anniversary, Jennifer, her husband, and the presidents of the Panormus area clubs attended the celebration at the Municipality's headquarters in Villa Niscemi.

Also in February, I went to Rome to sign an important Memorandum of Understanding between the Parliamentary Intergroup and the Italian Rotary Districts, together with their counterpart Governors, for the implementation of the "Digital Therapies in the Territories" project. Rotary for digital health.

With this agreement, the Italian Rotary Districts confirm their commitment to promoting health, innovation, and scientific culture, making their network of professionals, relationships, and planning capabilities available to raise awareness among institutions, healthcare professionals, and citizens.

Jennifer and I subsequently visited the areas affected by the recent disaster in Niscemi, renewing our support for the affected communities. At Jennifer's encouragement, we invited our friends in Niscemi to submit a Global Grant to provide a concrete response to the area's needs. At the same time, following the District's fundraising campaign, we contributed financially to the basic needs requested by our friends at the Club.

It is with deep emotion that I launched the "Governor's Project," an extraordinary journey, a project I strongly desired to put what we hold most dear back at the center: the people and our Sicilian identity.

I chose to take my first steps on the slopes of Mount Etna, in a place steeped in history and wisdom: the Benedictine Monastery of San Nicola l'Arena. This was no coincidence. Inaugurating the project in one of the largest Benedictine complexes in Europe affirms that all our future actions must be built on solid roots. Highlighting local specialties is an act of respect for our cultural heritage. The journey continued in the Peloritana area, where the concept of "care" found its highest expression. We offered free screenings and prevention, donating concrete tools for health protection, bringing preventive medicine directly to the heart of communities: alongside health,

we celebrated taste. The tasting of Messina's finest products was not just a convivial moment, but a confirmation that well-being also comes from the quality of what our land produces with dedication. "Caring for the land means protecting the health of its inhabitants and promoting the fruits of its labor." A journey that fully embodies the meaning of our commitment. Being present in the local communities, listening to their needs, and contributing to the growth of communities. This journey continues, guided by our motto and the knowledge that only together can we truly do good. February brought us powerful experiences, which strengthen our sense of service and our awareness of our responsibility to the communities entrusted to us.

The month of March invites us to reflect on one of the fundamental pillars of human dignity and sustainable development: access to drinking water, sanitation, and hygiene. For many of us, water is a silent, daily presence. For millions of people around the world, however, it is still a goal to be achieved every day. As I write these lines, I reflect on a paradox of our time: we live in an era of technological innovation, yet billions of people still lack access to a tap or a decent toilet. For us, water is a convenience we take for granted; for many, it is a daily challenge that determines their lives, education, and dignity.

Our motto, "United to Do Good", finds its most authentic expression in this context. I firmly believe that no single Club can solve such complex problems alone. But together, by networking our skills, professionalism, relationships, and passion, we

can generate a concrete and lasting impact.

United in designing sustainable interventions.

United in forming communities for the conscious use of resources.

United in transforming a primary need into an opportunity for growth.

Therefore, this month, I invite you to reflect on how each club can contribute, even with a simple but well-structured gesture, to this area of focus. Every drop counts, and when those drops join together in the ocean of Rotary service, they become an unstoppable force.

Finally, allow me a personal reflection: every time a Rotary project brings water where there was none before, we aren't just solving a technical problem: we are igniting hope. And this is precisely the strength of our being Rotarians. Knowing that, together, we can profoundly impact the quality of life of others. Concrete results: in a school equipped with adequate sanitation, in a healthier community, our commitment takes shape and becomes a testimony.

Rotary is, first and foremost, shared emotion and action. Let us continue on this path together, with our hearts set on service and our eyes on the future. With determination and team spirit, let us build "United to Do Good," opportunities and hope.

With gratitude and pride.

"Whatever Rotary means to us, it will be known to the world by the results it produces."

Paul Harris